

TEATRO

Festival di Arzo, gli spettacoli per i bambini

Publicato in data 24 Giugno 2021, 11:29



Il cantastorie Matteo Curatella.

Il **Festival internazionale di narrazione di Arzo**, giunto alla sua ventunesima edizione (**19-22 agosto**) andrà in scena nei paesi di **Arzo, Tremona e Meride**, e si aprirà con **In nome del padre**, lo spettacolo di e con Mario Perrotta. Come in ogni edizione, non mancheranno le proposte per il pubblico più giovane, in programma nelle giornate di **sabato 21 e domenica 22 agosto**.

La città di Palermo, con le sue strade e i suoi personaggi, sarà portata in scena da **Alberto Nicolino**, con le avventure di Peppe, un bambino che, abbandonato dai genitori, si trova alle prese con una serie di incredibili incontri. La Sicilia è la terra in cui si muove anche la narrazione di **Abderrahim El Hadiri**, che affronta il tema dell'emigrazione, immaginando il passato e il futuro di alcuni richiedenti asilo.

Ursli e la sua ricerca di un campanaccio più grande permetterà invece a **Chiara Balsarini** di richiamare, attraverso gli occhi di un bambino, gli aneddoti e le attività dei piccoli villaggi engadinesi di metà Novecento.

Il cantastorie **Matteo Curatella**, diretto da **Antonio Catalano**, rifletterà sulla semplicità e sulla capacità di "ammalarsi di meraviglia" perché «se l'infanzia non è davvero un'età della vita, ma è un modo per guardare il mondo, la meraviglia è quel modo, quello sguardo», mentre **Simona Gambaro**, in *Ida. La signora della fermata del bus*, racconterà le paure e le emozioni di cambiare e trasformarsi.

La crescita e il viaggio come passaggio dall'infanzia all'età adulta saranno anche i temi di **Bruno Cappagli** in *Con viva voce. La storia di Ivan e il lupo grigio*, una fiaba tradizionale russa, tramandata di generazione in generazione e arrivata al Festival. Una storia ricca di fantasia, per gli spettatori più piccini, è anche quella di **Giancarlo Biffi** e del suo *Gufo Rosmarino*: il gufetto capace di trasformare ogni difficoltà in un'avventura.

Immane è poi l'appuntamento con i **Confabula** e con la loro rivisitazione di fiabe tradizionali, quest'anno *Jack e il fagiolo magico* e *I cento cerbiatti*. *Manzoni senza filtro*, di e con **Manuela De Meo**, esplorerà infine uno dei romanzi più temuti da generazioni di studenti, mettendone in luce gli aspetti politicamente più cinici e, soprattutto, la capacità di far ridere.

